

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

GR 46/15 - Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro"

**CONVENZIONE per ENTI PUBBLICI
AI SENSI DELL'ART. 11 LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 ss.mm.ii
"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**

La Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area decentrata "Centri per l'impiego Lazio Centro" - S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili - rappresentato dal Dott. Andrea Fusco

e

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il personale Codice Fiscale 80188230587 con sede legale in Roma, via della Mercede 96 – 00187, rappresentata dal Cons. Francesca Gagliarducci

stipulano la presente convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 68/99 e ss.mm.ii..

VISTI

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro per i disabili;
- il D.P.R. del 10/10/2000 n. 333;
- la Circolare n. 4 del 17 gennaio 2000, avente per oggetto: iniziali indicazioni per l'attuazione della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- l'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 e il Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142 in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la D.G.R. n. 576/2019 in materia di tirocini formativi;
- gli artt. 35 e 39 del D.Lgs 165/2001;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità Revoca DGR 6 maggio 2015, n. 201. Deliberazione 3 agosto 2017, n. 501;
- il D.Lgs. 151/2015 in materia di disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, avuto particolare riguardo al Titolo I – Capo I in merito all'inserimento mirato delle persone con disabilità;
- la Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali (ex art. 8 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281) Provvedimento 16 novembre 2006 "*Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'art. 11 L. 12/03/1999, n. 68 e dell'art. 39 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5/06/2003, n. 131 (Repertorio atti n. 992/CU (GU Serie Generale n. 285 del 07/12/2006)*);
- l'art. 3, co. 2, lettera c), della Conferenza Unificata Stato-Regioni, summenzionata che prevede l'*"iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, in data antecedente a quella dell'avviso, nell'ambito territoriale preventivamente individuato nella convenzione"*;

- la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Il Ministro per la Pubblica Amministrazione – avente ad oggetto: “*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25*”.

PREMESSO

- che la Legge 68/99 ha come finalità la promozione dell’inserimento lavorativo delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e collocamento mirato (art. 1);
- che per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione (art. 2);
- che gli uffici competenti possono stipulare con il datore di lavoro convenzioni aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali di cui alla suddetta legge (art. 11);
- che gli uffici competenti possono stipulare con i datori di lavoro convenzioni di integrazione lavorativa per l’avviamento di disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo (art. 11, comma 4);
- che tra le modalità di inserimento lavorativo è contemplata la facoltà di svolgere tirocini di formazione ed orientamento (art. 11, comma 2);
- che in caso di impedimento, oggettivo e verificabile, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche per sopravvenute variazioni organizzative, la stessa potrà richiedere modifiche al programma di inserimento;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precedentemente sottoscritto, in data 13/12/2016 con prot. n. 0164666, una convenzione ai sensi dell’art. 11 L. 68/99 ss.mm.ii., per la copertura di n. 54 unità disabili;
- che nel triennio successivo, nel rispetto della tempistica e delle modalità concordate nella suindicata convenzione, sono state avviate numericamente a selezione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.36 unità disabili, previa pubblicazione dei relativi Avvisi riservati alle persone con disabilità che questo Ufficio S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavoro Disabili, Area Decentrata “Lazio Centro” predispone annualmente;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato on line il prospetto informativo relativo alla situazione occupazionale al 31/12/2019, dal quale risulta un organico, nell’ambito territoriale della provincia di Roma, di n. 1352 unità, di cui computabili n.1092 unità e dal quale risulta, altresì, **una scopertura ai sensi dell’art. 1 L. 68/99 ss.mm.ii. di 33 unità disabili;**
- che con nota prot. 0029514 P-4.4.17 del 05/08/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato **di aver assunto, in data 04/08/2020, n. 21 unità disabili** avviate numericamente a selezione a seguito di Avviso riservato alle persone con disabilità pubblicato in data 27/12/2018 e espletato nel corso del 2019;

- che, alla luce di quanto sopra esposto, **il totale delle scoperture risulta essere di n. 12 unità disabili;**
- che la presente convenzione, per la quota di inserimenti di seguito indicata, modifica e sostituisce il programma assunzionale concordato nella precedente convenzione sottoscritta in data 13/12/2016;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. la Presidenza del Consiglio dei Ministri si impegna a seguire il seguente programma di assunzioni, rivolto a **n. 12** inserimenti relativi alla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area Decentrata “Centri per l’Impiego Roma Centro”, così articolato:

N. 6 unità da reclutare mediante procedure selettive ad evidenza pubblica e criteri di trasparenza per tirocini finalizzati all’assunzione da indire entro il **31/12/2020**.

Si stabilisce sin d’ora che, ai fini della partecipazione alla procedura selettiva di cui sopra, l’avviso - da adottarsi a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sarà circoscritto, ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 2, lettera c), dell’intesa del 16 novembre 2006, di cui in premessa, sancita in sede di C.U. Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie locali, a coloro che siano iscritti negli elenchi, di cui all’art.8 della Legge 68/99 ss. mm. ii, nell’ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Al termine della procedura concorsuale ed individuati i vincitori, i tirocini verranno attivati con la seguente modulazione:

n. 2 unità entro il 31/12/2021

n. 2 unità entro il 31/12/2022

n. 2 unità entro il 31/12/2023

N. 2 unità da avviare numericamente a selezione entro il **31/12/2020**, individuate mediante graduatoria formulata a seguito di pubblicazione di Avviso riservato alle persone con disabilità, e partecipazione di utenti iscritti nelle liste di collocamento gestite dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area Decentrata “Centri per l’Impiego Lazio Centro” - Ufficio S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, con contratto a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare con profilo professionale di **Addetto ai Servizi Interni**, categoria per la quale è previsto il requisito di istruzione secondaria di primo grado (licenza media); è richiesto altresì il possesso della **Patente Europea del Computer (ECDL)**, ovvero attestato di qualifica professionale pertinente con il profilo richiesto;

N. 2 unità da avviare numericamente a selezione entro il **31/12/2021**, individuate mediante graduatoria formulata a seguito di pubblicazione di Avviso riservato alle persone con disabilità, e partecipazione di utenti iscritti nelle liste di collocamento

gestite dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area Decentrata “Centri per l’Impiego Lazio Centro” - Ufficio S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili con contratto a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare con profilo professionale di **Addetto ai Servizi Interni**, categoria per la quale è previsto il requisito di istruzione secondaria di primo grado (licenza media); è richiesto altresì il possesso della **Patente Europea del Computer (ECDL)**, ovvero attestato di qualifica professionale pertinente con il profilo richiesto;

N. 2 unità da avviare numericamente a selezione entro il **31/12/2022**, individuate mediante graduatoria formulata a seguito di pubblicazione di Avviso riservato alle persone con disabilità, e partecipazione di utenti iscritti nelle liste di collocamento gestite dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area Decentrata “Centri per l’Impiego Lazio Centro” - Ufficio S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, con contratto a tempo pieno ed indeterminato da inquadrare con profilo professionale di **Addetto ai Servizi Interni**, categoria per la quale è previsto il requisito di istruzione secondaria di primo grado (licenza media); è richiesto altresì il possesso della **Patente Europea del Computer (ECDL)**, ovvero attestato di qualifica professionale pertinente con il profilo richiesto.

I candidati aventi i titoli indicati che verranno inviati a selezione, secondo l’ordine di graduatoria, saranno convocati dall’amministrazione per essere sottoposti alle prove di idoneità. Le stesse consistono in prove attitudinali, correlate alla qualifica e al profilo professionale, tese a verificare l’idoneità del candidato a svolgere le mansioni della qualifica, senza comparazione con gli altri candidati. La prova di idoneità, in particolare, riguarderà argomenti di cultura generale, le mansioni di addetto ai servizi interni, nozioni elementari sulla pubblica amministrazione e la Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l’adeguata conoscenza della lingua italiana.

I lavoratori risultati inidonei non possono partecipare a una selezione presso la medesima amministrazione per un periodo di tre mesi.

L’immissione in ruolo dei lavoratori selezionati è subordinata alla verifica del possesso delle qualità morali e di condotta, richieste, ai sensi dell’articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l’assunzione di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Per i lavoratori assunti, la conferma dell’assunzione è sottoposta alla condizione del superamento di un periodo di prova della durata di 2 mesi di servizio effettivamente prestato, come previsto dall’articolo 31 del CCNL relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 17 maggio 2004.

È richiesta, altresì, ai fini dell’immissione nel ruolo del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, la sussistenza dell’idoneità fisica all’impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dalla medicina legale dell’INPS, nell’osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette.

2. Lo stato di realizzazione del programma assunzionale stabilito in convenzione e delle modalità in esso convenute è monitorato dai servizi competenti con cadenza annuale. In caso di scostamento dal programma definito in sede di convenzione o di attuazione difforme o parziale senza giustificato motivo, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, Area Decentrata “Centri per l’Impiego Lazio Centro”, Ufficio S.I.L.D. Servizio Inserimento Lavoro Disabili, potrà diffidare la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad adempiere entro 60 gg., decorsi i quali la convenzione si intende risolta di diritto, con conseguente segnalazione delle inadempienze alla competente Direzione Territoriale del Lavoro – Servizio Ispettivo e al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall’art. 39-quater del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Roma,

Regione Lazio
Il Dirigente
Dott. Andrea Fusco

Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per il personale
Cons. Francesca Gagliarducci

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii